

Presentazione del volume

Jared Diamond

Collasso.

Come le società scelgono di morire o vivere

Einaudi, Torino novembre 2005, 2007, 2008, marzo 2014 (pagg.566)

Presentazione tratta da <http://www.einaudi.it/>

Più di mille anni fa un gruppo di Vichinghi, guidati da Erik il Rosso, parti dalla Norvegia e si stabilì in Groenlandia. Lì fondarono colonie, dissodarono la terra, allevarono animali e costruirono chiese fantastiche. Perché quasi cinque secoli dopo se ne persero le tracce? E perché sparirono molti altri popoli del mondo?

Lo spettacolo delle rovine delle antiche civiltà ha in sé qualcosa di tragico. Popoli un tempo ricchi e potenti sono scomparsi, magari nel volgere di pochi anni, lasciando come testimonianza solo qualche romantico masso sparso nella giungla. Nel suo nuovo libro Diamond cerca di capire come i collassi del passato abbiano potuto verificarsi, e si chiede se la società contemporanea sia in grado di imparare la lezione, evitando disastri analoghi nel futuro. Il punto di partenza è un approfondito esame dei casi di chi non ce l'ha fatta: storie grandiose e terribili, famose come quelle dei maya e dell'isola di Pasqua, o meno note, come quelle degli anasazi in America. Ma ci sono anche storie meno tragiche, come quelle dell'Islanda o del Giappone, che hanno saputo rispondere con successo alle sfide ambientali; storie di vincitori e vinti, come i casi della Repubblica Dominicana e di Haiti, due nazioni che pur condividendo lo stesso ambiente sono giunte a risultati molto diversi; e infine storie dall'esito ancora incerto, come quelle della Cina e dell'Australia, che stanno cercando soluzioni innovative ai loro difficili problemi ecologici e sociali.

Che lezione trarne? Siamo davvero in pericolo? Come possiamo evitare di autodistruggerci? Le risposte di Collasso sono equilibrate e mai catastrofiste, ma comunicano tutta l'urgenza di scelte non più differibili, se vogliamo continuare ad ammirare con serenità le rovine di chi ci ha preceduto.

«Nessun altro luogo che ho visitato mi ha fatto un'impressione più spettrale di Rano Raraku, la cava di pietra dell'isola di Pasqua dove furono scolpite le famose statue gigantesche. Per cominciare, l'isola è il luogo abitabile più isolato del mondo. Le terre più vicine sono le coste del Cile, che si trovano 3700 chilometri a est, e le isole polinesiane del gruppo di Pitcairn, 2100 chilometri a ovest. Quando nel 2002 ci sono andato in aereo partendo dal Cile, il volo è durato più di cinque ore, interamente trascorse a sorvolare l'immensa distesa del Pacifico. Al tramonto, quando ho finalmente avvistato dall'oblò quel briciolo di terra, fiocamente illuminato dalla luce del crepuscolo, ho tirato un sospiro di sollievo: ero molto preoccupato e mi chiedevo se saremmo stati in grado di trovare l'isola prima di notte e se il nostro aereo avrebbe avuto abbastanza carburante per tornare in Cile, in caso avessimo mancato il bersaglio, oltrepassandolo senza vederlo. È difficile immaginare che un'isola come quella di Pasqua possa essere stata scoperta e colonizzata dagli esseri umani prima dell'arrivo, negli ultimi secoli, dei velieri europei».

Jared Diamond si è occupato di fisiologia e biologia evolutiva e biogeografia. È considerato il massimo esperto mondiale della flora e della fauna della Nuova Guinea. Docente all'Università della California, è membro dell'Accademia Nazionale delle Scienze americana. Ha ricevuto il Premio Pulitzer per la saggistica nel 1998 per *Armi, acciaio e malattie*(«Saggi» e «Super ET»), oltre a altri numerosi riconoscimenti scientifici. Il suo primo libro tradotto è stato *Il terzo scimpanzé* (Bollati Boringhieri, 1994). Nel 2005 Einaudi ha pubblicato *Collasso*, nel 2013 *Il mondo fino a ieri* e nel 2015 *Da te solo a tutto il mondo*.

INDICE

Elenco delle illustrazioni

Ringraziamenti

Prologo Due fattorie

PARTE PRIMA Un caso di studio: il Montana

01. I cieli sconfinati del Montana

PARTE SECONDA Il passato

- 02. Il crepuscolo degli idoli di pietra
- 03. Gli ultimi sopravvissuti: le isole Pitcairn e Henderson
- 04. Gli antichi americani: gli anasazi e i loro vicini
- 05. I maya: ascese e cadute
- 06. I vichinghi: preludi e fughe
- 07. La verde Groenlandia
- 08. La fine dei norvegesi in Groenlandia
- 09. Due strade per la vittoria

PARTE TERZA Il presente

- 10. Malthus in Africa: il genocidio in Ruanda
- 11. Un'isola, due popoli, due storie: la Repubblica Dominicana e Haiti
- 12. La Cina, un gigante instabile
- 13. L'Australia, grande miniera

PARTE QUARTA Lezioni per il futuro

- 14. Perché i popoli fanno scelte sbagliate?
- 15. Business e ambiente
- 16. Il mondo è il nostro polder

Riferimenti bibliografici

Indice analitico

Elenco delle 12 **carte geografiche** presenti nel testo

- 01. Planisfero con la localizzazione delle civiltà di cui si tratta nel libro
- 02. Il Montana
- 03. L'Oceano Pacifico, Pitcairn e l'isola di Pasqua

04. Pitcairn e le isole vicine
05. I siti degli anasazi
06. I siti dei maya
07. L'espansione dei vichinghi
08. L'isola di Hispaniola
09. La Cina
10. L'Australia
11. Paesi con gravi problemi ambientali
12. Paesi con gravi problemi politici

